



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 6 anno IX

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

Don Alberto cell: 333 8268673

mail: info@chiesadimarnate.it

Diac. Luigi: 347 9454 565

Diac. Emanuele: 331 5981798

DOMENICA DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

(Apocalisse 1,10;21,2-5; Salmo 86; 2Timoteo 2,19-22; Matteo 21,10-17)

Non è la prima volta che degli adulti chiedono a Gesù di far tacere e allontanare dei ragazzi o della povera gente. Lui, invece, si arrabbia con chi, sentendosi “grande” e “a posto” gli fa questa proposta!

E dice loro: <<Sta scritto: *“La mia casa sarà chiamata casa di preghiera”*. Voi invece ne fate un covo di ladri>>.

Cosa potrebbe voler dire Gesù? Proviamo a fare qualche esempio:

- la casa di Dio è *casa di preghiera* e non *covo di ladri*, quando la nostra PREGHIERA diventa per noi lo strumento per riconoscere di essere piccoli e fragili, grandi solo nell'affidarci all'unico Grande che è Dio, permettendo così alla Parola di Gesù di cambiarci, invece di resisterle con il nostro orgoglio che ci fa sempre pensare di essere più bravi e più belli degli altri;
- la casa di Dio è *casa di preghiera*, quando il nostro venire a messa ci dona la grazia e le energie necessarie per ricercare più COMUNIONE e CONDIVISIONE con gli altri; altrimenti, è *covo di ladri* che usano male la loro lingua e, così facendo, dividono la comunità invece di costruirla insieme;
- la casa di Dio è *casa di preghiera*, quando il nostro venire a messa ci apre al SERVIZIO nei confronti dei più bisognosi che non facciamo finta di non vedere; altrimenti è *covo di ladri* che ricercano anche nella Chiesa solo i propri interessi.

Da adulti, che si sentono responsabili di se stessi e dei più giovani nella comunità, verifichiamo sempre il nostro modo di essere Chiesa e di abitare nella casa di Dio: non smettiamo mai di “convertirci”.

don Alberto

Il vescovo Mario ci accompagna alla ricerca del dono della sapienza:

1. Tempo di domande e di invocazione

Abbiamo vissuto uno sconvolgimento di molti aspetti della nostra vita di uomini e donne di questo tempo, di questa terra, di questa Chiesa. Il numero dei malati e dei morti dice di una spietata diffusione del virus e dello strazio. Per noi cristiani non è stato possibile celebrare il mistero della Pasqua: il percorso quaresimale, la celebrazione della risurrezione del Signore, i giorni del cenacolo, tutto si è perso in una serie uniforme di giorni di isolamento, di mancanza di legami sociali esterni e di incontri comunitari. Le piattaforme, i mezzi di comunicazione hanno offerto possibilità di condivisione di preghiera, di pensiero, di condoglianze e di incoraggiamento: ma nulla può sostituire l'abbraccio e le carezze. In molte famiglie si è pregato di più, si è trovato modo per una celebrazione domestica del culto spirituale, ma la celebrazione dei momenti sacramentali solenni e partecipati, come le messe di prima comunione, le cresime, le ordinazioni sacerdotali, è stata sospesa. La visita pastorale è stata rimandata. Per tutti sono state abolite le lezioni in presenza e la scuola si è trasformata cercando alternative, faticose e ingegnose. Sono state impedito le visite ai nonni, la vicinanza con i parenti malati e gli ospiti delle case di riposo. Per settimane le città sono state deserte, i negozi chiusi. Insomma, la vita di tutti e di tutte le comunità ha avuto un brusco arresto e molte abitudini sono state sconvolte. Nel nervosismo dell'incertezza talora anche i linguaggi sono diventati aspri e le parole amare, anche nelle comunità cristiane. La pressione e la suscettibilità hanno indotto talora alla contrapposizione piuttosto che a una più intensa solidarietà e ad una più benevola comprensione. Che cosa è successo? Come siamo diventati? Quale volto presenta la nostra Chiesa? E la nostra società? Che cosa dovremo cambiare? Quali scenari si aprono per le famiglie, la scuola, la salute, il lavoro e l'economia? Mentre viviamo l'esperienza drammatica dell'epidemia e la città non è stata ancora dichiarata «libera e netta» dal virus che l'ha umiliata, desidero invitare tutti a disporsi a far emergere le domande profonde che interpellano la nostra fede e il pensiero del nostro tempo. Diverse voci mi hanno invitato a propiziare l'ascolto delle domande che la tragedia ha suscitato in molti. Credo che sia un'indicazione preziosa.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Infonda Dio Sapienza nel cuore, proposta pastorale per l'anno 2020-2021", Centro Ambrosiano, pp.15-17).

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 18 ottobre 2020	8.00	Marnate	Facchinetti Lorenzo e Genoveffa, Colombo Annibale e Celestina
	10.00	Marnate	Intenzione offerente
	10.00	Nizzolina	Gaetano Varone
	11.30	Marnate	Pro Populo
	18.00	Nizzolina	
Lunedì 19	8.30	Marnate	Intenzione offerente, Antonio, Caterina, Giancarlo
	18.00	Nizzolina	
Martedì 20	8.30	Marnate	Emilia Pogliani
	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 21	8.30	Marnate	Cerana Ambrogio, Maria e fam., Borroni Egidio, Enrica e fam.
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 22	8.30	Marnate	Giovanni
	18.00	Nizzolina	
Venerdì 23	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Sabato 24	8.30	Marnate	Sac. Guanelliani Annibale, Andrea, Leonida; Lina e Aldo Mario
	17.00	Nizzolina	Arturo, Raffaella, Vincenzo
	18.30	Marnate	Mariuccia Favero, Angelo e angela Morandini, Nino e Rosa Favero, Monza Silvano e Origgi Anna, fam. Macchi, Fietta, Gianazza, Bonanomi.

Continuiamo - ciascuno secondo le proprie possibilità e disponibilità - a contribuire al risanamento del debito per la ristrutturazione delle opere parrocchiali degli scorsi anni.

Offerte della scorsa settimana: Marnate: € 1.532; Nizzolina: € 452.

AVVISI PARROCCHIALI

- Domenica 18 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, in oratorio a Marnate: **iscrizioni alla catechesi dei gruppi dei ragazzi delle scuole medie**: i gruppi di 1° e 2° media cominciano martedì 27 ottobre; la 3° media comincia giovedì 29 ottobre, dalle 19.00 alle 20.00, in oratorio a Marnate.
- Lunedì 19 ottobre, dalle 16.30 alle 17.30, in chiesa a Marnate: **confessioni e prove per i ragazzi delle Cresime da recuperare**;
- Giovedì 22 ottobre:
 - dalle 16.30 alle 17.30, in chiesa a Marnate: secondo **incontro per i bambini delle Prime Comunioni da recuperare**;
 - dalle 21.00 alle 22.00, in chiesa a Marnate: l'Associazione OARI-AVULSS propone un **rosario di intercessione a favore degli anziani e dei malati** che i volontari incontrano nel loro servizio e per i malati e le persone in difficoltà delle nostre parrocchie.
- Venerdì 23 ottobre, dalle 20.00 alle 23.00, in chiesa a Marnate: possibilità di **confessioni per genitori e padrini/madrine delle Cresime**.
- Sabato 24 ottobre, alle ore 11.00, in chiesa a Marnate: primo turno delle **Cresime da recuperare**; alle ore 15.00, in chiesa a Nizzolina: secondo turno. Domenica 25 ottobre, alle ore 15.00, in chiesa a Marnate: terzo turno.
- Domenica 25 ottobre: **giornata missionaria mondiale** (preceduta dalla Veglia missionaria di sabato 24, alle ore 20.45 in piazza Duomo a Milano): le offerte che raccoglieremo durante le messe festive nelle due parrocchie, verranno versate alle Pontificie Opere Missionarie per i bisogni delle giovani Chiese nel mondo e ci sarà anche la possibilità di versare delle offerte che invieremo a dei preti in missione per far celebrare delle messe secondo l'intenzione dell'offerente.

Prossimamente:

- Giovedì 5 novembre, alle ore 21.00, a Marnate, inizia il **percorso parrocchiale in preparazione al "Sacramento del Matrimonio"**. Chi fosse interessato può rivolgersi a don Alberto.
- Domenica 6 Dicembre, alle ore 15.30, in chiesa a Marnate, ricorderemo gli **anniversari di Matrimonio 2020** con **un momento di preghiera e il rinnovo delle promesse**. Sono invitate le coppie che ricordano il 1°, il 5°, il 10°... (e multipli di 5) dell'Anniversario delle Sante Nozze. Modulo di iscrizione da ritirare nelle Sacrestie.